



LITURGIA DEL GIORNO	INTENZIONI SANTE MESSE	AVVISI
Domenica 2 Aprile Palme Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Mt 26,14-27,66	* 8.15 def. ADAMI GELMETTI def. FAM. PRODOMI * 9.30 PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE * 11.00 def. GIACCHETTI GIOVANNI e ELIA	La Settimana Santa che si apre davanti a noi ci farà rivivere i misteri principali della nostra fede: la Passione, la Morte e la Risurrezione di Gesù Cristo. A tutti rivolgo l'invito a partecipare alle celebrazioni solenni della Chiesa.
Lunedì Santo 3 Aprile Is 42,1-7; Sal 26; Gv 12,1-11	* 18.00 def. BERTASO FRANZINI def. ANGELO, PRASSEDE e GIULIA	
Martedì Santo 4 Aprile Is 49,1-6; Sal 70; Gv 13,21-33.36-38	* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE	
Mercoledì Santo 5 Aprile Is 50,4-9a; Sal 68; Mt 26,14-25	* 14.00 PULIZIA DELLA CHIESA * 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE	

TRIDUO PASQUALE

Giovedì Santo 6 Aprile

Giorno dell'istituzione dell'Eucarestia e del Sacerdozio

ore 18.30 S. Messa def. BELLERO GRAZIELLA def. FAM. BURELLI
 “ NELLA CENA DEL SIGNORE ”
 e lavanda dei piedi ai ragazzi che si preparano alla 1ª Comunione

Venerdì Santo 7 Aprile

Gesù muore sulla croce per noi.

Giorno di penitenza; digiuno e astinenza dalle carni e dal superfluo

- * 8,30: Recita delle Lodi;
- * 15,00: Azione Liturgica della morte di Gesù e Adorazione della Croce.
- * 18,30: Via Crucis.

Sabato Santo 8 Aprile

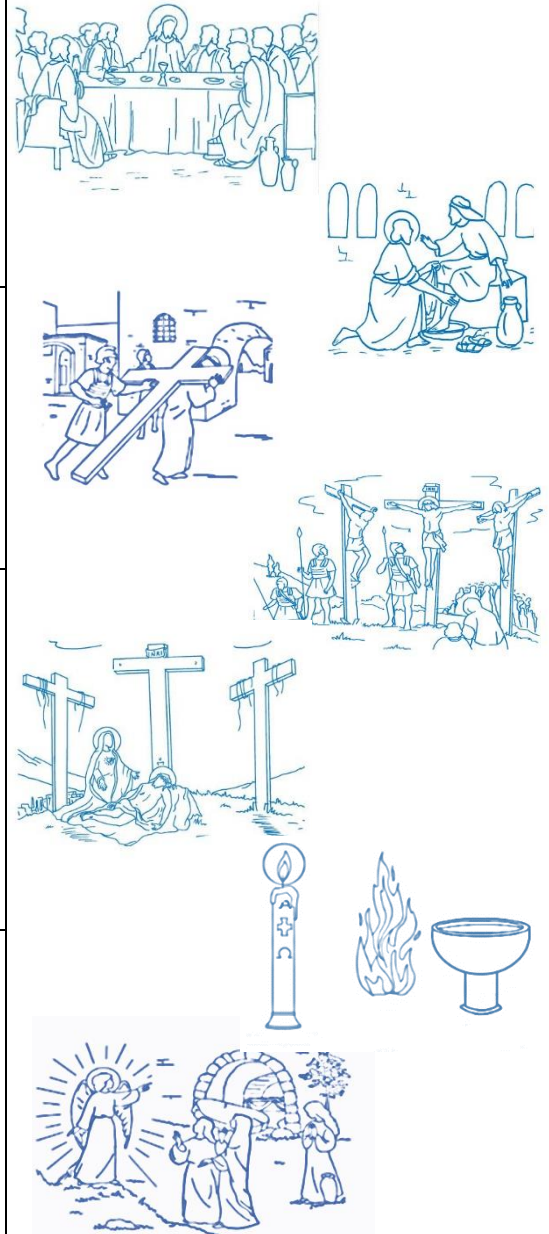
Giorno di meditazione, silenzio e preghiera

- * 8,30 : Recita delle Lodi;
- * 9,00 – 12,00 e 15,00 – 19,00: Confessioni
- * 21,00: Solenne Veglia Pasquale.
 Liturgia della Luce, della Parola, dell'Acqua ed Eucaristica

Domenica di Pasqua 9 Aprile

Cristo è veramente Risorto

- * 8,15 def. FAM. PRODOMI def. PETER
- * 9,30 PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE
- * 11,00 def. FACCIO MARCO def. FIORENZO



Come veri discepoli seguiamo Cristo, umile Re di gloria, che entra in Gerusalemme per portare a compimento sulla croce la sua missione redentrice.

LA SETTIMANA SANTA

Con la Domenica delle Palme ha inizio la **Settimana Santa**, cioè i giorni più solenni e importanti di tutto l'Anno Liturgico, che avrà il suo culmine nel **Sacro Triduo Pasquale della Passione, Morte e Risurrezione del Signore Gesù**.

Tutti i fedeli sono invitati a seguire Cristo attraverso le varie celebrazioni che la Chiesa ci propone per rinnovarsi nei pensieri, nelle parole e nelle opere e ritrovarsi a Pasqua persone nuove.

Nella mattina del Giovedì santo il Vescovo nella chiesa cattedrale consacra gli **Oli Santi** che serviranno per la celebrazione dei Sacramenti: **l'Olio dei Catecumeni**, con il quale si unge il petto di coloro che riceveranno il Battesimo, perché Dio doni loro la sua forza; **il Sacro Crisma**, cioè quell'olio misto a profumo con il quale si unge il capo dei battezzati, la fronte dei cresimati e le mani dei sacerdoti, perché diffondano nel mondo il buon odore di Cristo. **L'Olio degli Infermi** che reca sollievo a coloro che attraversano il momento della prova e della malattia.

SACRO TRIDUO PASQUALE

Il cuore della Settimana Santa inizia **Giovedì sera** con la celebrazione della Messa cosiddetta **“In Cena Domini”**, dove si fa memoria dell'Ultima Cena che Gesù ha vissuto con i suoi Apostoli prima di venire catturato, processato e ucciso. Durante la Cena il Signore ci ha consegnato i beni della nostra salvezza: il Sacramento del suo Corpo e del suo Sangue, l'invito a farsi servi dei fratelli, reso visibile dall'umile gesto della lavanda dei piedi; e il comandamento di amarci gli uni gli altri come Egli ci ha amati.

Al termine della Messa il Santissimo Sacramento viene portato all'altare della Riposizione che rappresenta l'orto degli ulivi nel quale Gesù ha sofferto la sua agonia, sudando sangue e ha chiesto ai suoi discepoli di pregare e di vegliare per non cadere in tentazione.

Il Venerdì Santo è il giorno in cui la Chiesa contempla e adora il mistero della Croce e della Morte del Salvatore. Non è il giorno in cui si celebra il funerale di Gesù, ma il momento nel quale ci è dato di contemplare fino a che punto è giunto l'amore di Dio per noi. Il popolo cristiano si raduna nelle chiese nell'ora in cui Cristo è spirato sulla croce e attraverso un'apposita Azione Liturgica, che comprende la lettura della Passione secondo San Giovanni, l'adorazione della Croce e la Santa Comunione, accoglie questo grande mistero d'amore.

Il Sabato Santo, è un giorno chiamato “a-liturgico”, nel senso che non c'è alcuna celebrazione liturgica. È il giorno del **silenzio** accanto al sepolcro di Cristo, nell'attesa della sua mirabile Risurrezione.

Il Triduo ha il suo vertice nella **Solenne Veglia Pasquale** del sabato sera. Fin dall'antichità questa Veglia è considerata la madre di tutte le veglie, La celebrazione più importante dell'anno e la sorgente di ogni grazia e benedizione.

La Veglia inizia con l'accensione e la **benedizione del fuoco nuovo**, da cui **si accende il Cero Pasquale**, simbolo di Gesù risorto. La luce del Cero che entra in chiesa, disperde progressivamente le tenebre per far posto allo splendore della Risurrezione.

Dopo il rito della luce la Chiesa canta il **Preconio** Pasquale nel quale annuncia in modo poetico che Cristo ha vinto il peccato e la morte.

Si apre poi lo spazio all'ascolto della **Parola di Dio**: attraverso le Letture bibliche viene ripercorsa tutta la storia della salvezza dalla Creazione del mondo, passando per la liberazione del popolo ebraico dalla schiavitù dell'Egitto, fino all'annuncio evangelico della Risurrezione.

La celebrazione prosegue presso il **fonte battesimale** dove viene benedetta **l'acqua** per il Sacramento del Battesimo. Con quest'acqua viene aspersa l'assemblea e poi portata nelle nostre case come memoria viva del nostro Battesimo.

Infine parteciperemo all'Eucaristia nutrendoci di Cristo risorto perennemente vivo e presente nei segni del Pane e del Vino.

Con la Chiesa cantiamo il nostro Alleluia, Cristo è veramente risorto e ci accompagna sulle strade del mondo fino alla consumazione dei secoli.